

L'IMPRESA. Prosegue il viaggio in tandem verso l'India. Dopo la tappa ad Istanbul, sfiorata la capitale Ankara

Dino e Simo sui monti in Cappadocia

Risolto il guasto al cambio grazie all'aiuto decisivo di un giovane veronese trapiantato nell'Est

Dino & Simo attraversano la porta d'oriente e l'India sembra adesso davvero più vicina e possibile. Negli ultimi giorni gli avventurosi ciclisti altovicentini Dino Lanzaretti e Simone Salvagnin impegnati nel progetto "Versodovenonso", hanno fatto tappa ad Istanbul in Turchia, dopo una sosta di tre giorni a Plovdiv in Bulgaria per motivi tecnici. Sono infatti riusciti a farsi arrivare il nuovo cambio per il tandem, che li aveva praticamente lasciati a piedi. Ospitati a casa di un ragazzo veronese "trapiantato" all'Est, hanno effettuato l'indispensabile riparazione per poter proseguire verso l'India.

I due sono poi ripartiti alla volta del territorio turco, toccando prima Edirne nella Tracia, dove sono stati spennati per l'albergo e per un kebab vista la loro provenienza chiaramente straniera, e poi Istanbul, a 2000 km da casa, visitata per cinque giorni con molto interesse.

«L'adrenalina per l'arrivo in questa leggendaria città – raccontano nel diario di viaggio - fa miscela con la tensione per il più caotico traffico mai visto. Condurre questi quattro metri di bici a dieci centimetri dal guardrail e a cinque dagli immensi fianchi di camion mette davvero a dura prova il sangue freddo»

I ciclisti hanno proseguito pedalando vicino alla capitale Ankara, approdando poi nei monti suggestivi della Cappadocia. S.D.C.

